

## "LEISHMANIOSI DELLA LARINGE: DESCRIZIONE DI UN RARO CASO CLINICO"

**Massimo Mesoletta** - M.Cimmino, E.Cantone, M.Laguardia, G.Sequino, L.Di Capua, V.Galli

### Introduzione

La Leishmaniosi è una parassitosi protozoaria i cui vettori sono i ditteri ematofagi di cui l'uomo è ospite definitivo accidentale.

Essa si presenta classicamente in tre forme: viscerale, cutanea e mucocutanea; la tipologia può variare in relazione alla differente specie infettante e al grado di immunocompetenza dell'ospite.

La prevalenza della Leishmaniosi è in crescita in Italia in rapporto agli aumentati flussi migratori.

Le localizzazioni otorinolaringoiatriche più frequenti sono quelle a carico del naso, del faringe, del cavo orale. Estremamente raro è il riscontro di tale manifestazione patologica a carico della laringe (corde vocali ed epiglottide sono più frequentemente coinvolte).

Gli Autori riportano un caso di leishmaniosi laringea giunto alla loro osservazione indicandone le modalità di trattamento a cui è stato sottoposto.

### Caso clinico

I.E., di anni 64, di sesso maschile, giunge alla nostra osservazione lamentando disfonia lentamente ingravescente e sensazione di fastidio in faringe.

L'esame laringoscopico diretto ha mostrato la presenza di ipertrofia della corda vocale vera di sinistra e della plica ari-epiglottica e dell'aritenoidale omolaterale. La motilità era lievemente ridotta a sinistra.

La T.C. del collo e del torace ha evidenziato: "Disomogeneo ispessimento della parete sinistra del faringe a livello del seno piriforme".

Non era presente febbre, non si rilevavano adenopatie clinicamente evidenziabili, era in buone condizioni cliniche generali.

All'anamnesi il paziente riferiva di non aver effettuato viaggi in arie endemiche, nè aver assunto farmaci voluttuari o abuso di alcool.

Il paziente è stato sottoposto ad intervento chirurgico a scopo biotico sulla corda vocale vera di sinistra e sull'aritenoidale omolaterale.

L'esame istologico ha mostrato la presenza di "infiltrato infiammatorio con aspetto granulomatoso epitelioidi nel corion nella cui componente istiocitaria erano presenti microrganismi riferibili a leishmania.

Il paziente è stato pertanto trasferito presso il reparto di Malattie Infettive dell'Università "Federico II" di Napoli dove è stato sottoposto a ciclo di terapia con Amfotericina B per il Follow-up effettuato al termine del trattamento ha confermato la guarigione clinica del paziente con la completa remissione del corteo sintomatologico riferito all'atto del ricovero. A distanza di 1 anno non si registrano recidive del processo infettivo.

### Conclusioni

Gli Autori descrivono il caso clinico sottolineando l'estrema rarità della localizzazione da loro osservata sottolineando l'aumento di casi osservati con "malattie del viaggiatore".